I Normanni

Medioevo · dalla Normandia all'Inghilterra e al Sud Italia (IX-XII secolo)

Le origini

I Normanni ("uomini del Nord") discendono da gruppi provenienti da **Norvegia, Danimarca e Svezia** che tra l'**VIII** e il **X secolo** partecipano a spedizioni marittime e a insediamenti che, in alcuni casi, diventano permanenti. Non sono un blocco etnico compatto: la loro identità si costruisce con contatti, matrimoni e adattamento alle realtà locali. In **Normandia** la formazione del ducato è tradizionalmente legata al trattato di **Saint-Clair-sur-Epte** (**911**), con cui il re dei Franchi concede territori al capo vichingo **Rollo**. Da quel patto nasce una fusione tra élite scandinave e società franca, con l'adozione della lingua francese e di istituzioni continentali.

La conquista dell'Inghilterra

Nel **1066**, alla morte di Edoardo il Confessore, il duca **Guglielmo di Normandia** sbarca in Inghilterra, sconfigge il re **Aroldo** nella battaglia di **Hastings** e diventa re. Una nuova élite normanna sostituisce l'aristocrazia anglosassone, cambiano il diritto, la lingua (nasce l'**anglo-normanno**) e la proprietà della terra. Il **Domesday Book** (**1086**) registra terre e redditi del regno e mostra una forte capacità fiscale dello Stato.

I Normanni nel Sud Italia

Nell'Italia meridionale i Normanni arrivano nella prima metà dell'**XI secolo** come **mercenari e avventurieri**. Il percorso è frammentato e pragmatico: piccoli signori e famiglie si impadroniscono di territori a spese di **Longobardi, Bizantini e musulmani della Sicilia**. Nel **1053** vincono a **Civitate** contro il papa **Leone IX**. Nel **1059** a **Melfi** il papa riconosce **Roberto il Guiscardo** della famiglia **Altavilla** (Hauteville) duca di Puglia e Calabria. Con **Bari** (1071) finisce il dominio bizantino nel Sud; **Palermo** cade nel **1072**.

Il Regno di Sicilia

- **1061-1091**: conquista normanna della **Sicilia**, graduale sottomissione degli emirati musulmani; ha un ruolo centrale il **Gran Conte Ruggero**, fratello del Guiscardo.
- **1130**: **Ruggero II** è incoronato re: nasce il **Regno di Sicilia**.
- Una monarchia che combina elementi **latini, bizantini e islamici**, con istituzioni centralizzate.
- Ricca produzione artistica: la **Cappella Palatina** di Palermo.
- Il regno normanno passa agli Svevi nel **1194**.

Istituzioni e società

La struttura dei Normanni non è uniforme. In **Normandia** il duca esercita il potere con relazioni **vassallatiche**, castelli e una giustizia sempre più organizzata. La **castellanizzazione** è lo strumento principale per controllare il territorio e insediare una nuova élite. Nel Mezzogiorno si mescolano istituti longobardi, bizantini e normanni, in forme ibride. La società è stratificata e permeabile: i Normanni, spesso minoritari, stanno al vertice, ma contadini, artigiani e chierici locali restano centrali. La **Chiesa** conta molto: riforme monastiche, abbazie e rapporti con il papato legittimano il potere.

Economia e cultura

L'economia si basa su agricoltura, controllo delle vie terrestri e marittime e tassazione. Nel Mezzogiorno la posizione nel Mediterraneo favorisce scambi con il mondo **islamico, bizantino e latino**. Sul piano culturale i Normanni sono catalizzatori di ibridazioni: l'architettura **romanica** assorbe tecniche e motivi diversi e le corti favoriscono contatti linguistici e letterari. Gli storici evitano una lettura riduttiva, che li presenti solo come distruttori o solo come modernizzatori: l'impatto varia secondo luoghi e tempi.

Il Mezzogiorno prima dei Normanni

Quando i Normanni arrivano, il Sud è un mosaico: **Longobardi** nei principati di Benevento, Capua e Salerno, **Bizantini** in Puglia e Calabria, **musulmani** in Sicilia, repubbliche marinare come Amalfi, Napoli e Gaeta. Non c'è un potere forte e le rivalità permettono a piccoli gruppi di cavalieri di mettersi al servizio dell'uno o dell'altro. Il successo normanno nasce da questo: pochi uomini bene armati, opportunisti, che alla fine prendono le terre che dovevano difendere.

Punti da ricordare

- Origine vichinga, ma fusione con le società locali.
- 911: Normandia; 1066: Inghilterra; 1130: Regno di Sicilia.
- Conquiste frammentate e pragmatiche nel Sud.
- Eredità: lingua, diritto, castelli, arte romanica.

Date chiave

911	Saint-Clair-sur-Epte, Normandia
1053	Battaglia di Civitate
1059	Melfi: Roberto il Guiscardo duca
1061-1091	Conquista della Sicilia
1066	Hastings
1071-1072	Bari e Palermo
1086	Domesday Book
1130	Ruggero II re di Sicilia
1194	Fine del regno normanno

I protagonisti

Rollo (860 circa-930)	Primo capo della Normandia.
Guglielmo il Conquistatore (1028-1087)	Duca di Normandia e re d'Inghilterra.
Roberto il Guiscardo (1015 circa-1085)	Duca di Puglia e Calabria.
Ruggero I (1031-1101)	Conquistatore della Sicilia.
Ruggero II (1095-1154)	Primo re di Sicilia.

Domande d'esame

Come nacque la Normandia?

Con il trattato di Saint-Clair-sur-Epte (911): il re dei Franchi concesse territori al capo vichingo Rollo, e le élite scandinave si fusero con la società franca.

Perché il Regno di Sicilia è considerato una sintesi di culture?

Perché combinava elementi latini, bizantini e islamici nelle istituzioni, nell'amministrazione e nell'arte, in un territorio di scambi mediterranei.

Che cosa fu la battaglia di Hastings?

Lo scontro del 1066 in cui Guglielmo di Normandia sconfisse il re Aroldo e divenne re d'Inghilterra, sostituendo l'aristocrazia anglosassone con una nuova élite normanna.

Come arrivarono i Normanni nel Sud Italia?

Come mercenari al servizio di Longobardi e Bizantini; poi presero terre per sé, e nel 1059 a Melfi il papa riconobbe Roberto il Guiscardo duca di Puglia e Calabria.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/civilta/normanni/